



Il miracolo: in 24mila sui Cammini di Francesco

In Umbria pellegrini di oltre cinquanta nazionalità: anche da Tagikistan e Swaziland. Il più giovane tra loro ha appena tredici mesi

ASSISI

Cammini, che passione! Al punto che fra i pellegrini che hanno percorso nel 2019 i sentieri francescani, c'è anche un bimbo, Giacomo, di soli 13 mesi. E'una delle curiosità della presentazione dei 'numeri' dei cammini francescani umbri illustrati ieri mattina nella Sala Stampa del Sacro Convento. Sono state circa 24.000 le persone che nel 2019 che hanno percorso i cammini in Umbria da soli, in gruppo o in compagnia degli amici a quattro zampe: un vero record. Di queste circa 17.000 hanno percorso i sentieri francescani verso Assisi. Gli arrivi censiti nel 2019 dalla Statio Peregrinorum del Sacro Convento di Assisi sono 4.124 e offrono una chiara fotografia di un fenomeno in grande crescita e che sta rinnovando e dando slancio al turismo e all'immagine dell'Umbria in Italia e nel mondo.

I dati sono stati forniti nel corso di un incontro che ha visto la

presenza di Roberto Morroni, vicepresidente della Regione Umbria, del sindaco Stefania Proietti, del vescovo Domenico Sorrentino e, per il Sacro Convento, del Custode padre Mauro Gambetti, di padre Enzo Fortunato, direttore della Sala Stampa e di fra Jorge Fernandez. Da anni - è stato evidenziato - le istituzioni civili e religiose della Regione lavorano in stretta sinergia con le associazioni e gli operatori turistici del territorio per promuovere e migliorare l'esperienza religiosa, spirituale e turistica del pellegrino che decide di attraversare il «Cuore Verde d'Italia» per arrivare ad Assisi, a Loreto o a Roma. Secondo i dati statistici, la città di Francesco è la meta preferita in Italia (79,88%) per compiere un pellegrinaggio a piedi, in bicicletta, a cavallo o con handbike. La Statio Peregrinorum, che raccoglie i dati dei camminatori che giungono alla Basilica di San Francesco, evidenzia anche per il 2019 un aumento di arrivi rispetto all'anno precedente.

La maggioranza dei pellegrini sono italiani, ma è comunque

un'esperienza conosciuta e apprezzata in tutto il mondo se si pensa che provengono dai 5 continenti e da oltre 50 nazioni. Tra gli stranieri al primo posto ci sono i tedeschi (26,11%), a seguire i francesi (12,5%), gli austriaci (9%), gli statunitensi (8,65%), i brasiliani (5,11%), gli olandesi (5%) e perfino camminatori provenienti dal Tagikistan e dallo Swaziland. In crescita i flussi di pellegrini scandinavi: Norvegia, Finlandia e Svezia. I cammini francescani sono per tutte l'età: al primo posto i pellegrini dai 30 ai 60 anni (49,7%) a seguire con il 29,9% gli ultrasessantenni mentre tra i 18 e 30 sono il 14%. Il camminatore più giovane del 2019 è stato Giacomo di soli 13 mesi. Il periodo preferito per affrontare questa esperienza va da aprile ad ottobre, con un picco ad agosto per gli italiani. Gli stranieri si concentrano nei mesi di maggio, giugno e settembre. Il 61% dei camminatori viaggiano da soli invertendo la tendenza del passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATI UFFICIALI

Le cifre sono state fornite dai frati del Sacro Convento e dalle istituzioni

TAPPA "SACRA"

Gli arrivi censiti nel 2019 dalla Statio Peregrinorum di Assisi sono 4.124



Il complesso basilicale di San Francesco, ad Assisi: è l'approdo di molti "cammini" che frotte di fedeli fanno anche sui sentieri



Molti pellegrini che attraversano l'Umbria decidono di farlo sui sentieri francescani



Peso: 65%